



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Mobilità

Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241

recante

“Revisione e aggiornamento della delimitazione dell'ambito portuale del Porto di Torre Annunziata”

Il giorno 24 del mese di marzo 2026, nella sede della Direzione Generale Mobilità della Giunta regionale della Campania (Centro Direzionale, Is C3, Napoli) sono presenti:

- per Direzione Generale Mobilità l'avv. Giuseppe Carannante, direttore generale, la dott.ssa Maria Sofia Di Grado, Dirigente Settore UOS 211.03.00, e l'ing. Gennaro Dean Salzano, dirigente UOS 211.03.01;
- per il Comune di Torre Annunziata il sindaco prof. Corrado Cuccurullo;

Visti

- il Codice della Navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, e il relativo Regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;
- l'articolo 105, comma 2, lettere l) e m), del decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, recante il conferimento alle Regioni delle funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, nonché delle competenze amministrative afferenti il rilascio delle concessioni demaniali marittime nei medesimi ambiti;
- gli articoli 40, 41 e 42 del decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96;
- l'articolo 6, comma 1, della legge regionale 28 marzo 2003, n. 3, recante “Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania”;
- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la legge regionale 29 dicembre 2005, n. 24;
- la deliberazione di Giunta Regionale 14 luglio 2000, n. 3744;
- la deliberazione di Giunta Regionale 28 marzo 2006, n. 395;
- la deliberazione di Giunta Regionale 19 giugno 2008, n. 1047, di approvazione dell'elenco dei porti di rilevanza regionale ed interregionale, tra i quali rientra il Porto di Torre Annunziata;
- la deliberazione di Giunta Regionale 3 giugno 2000, n. 3466;
- il decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 1° luglio 1974, di individuazione dei confini del porto di Torre Annunziata;
- l'Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, stipulato in data 4 marzo 2011, recante “Precisazioni alla delimitazione dell'ambito portuale del porto di Torre Annunziata”.

Considerato

- che il Comune di Torre Annunziata, con formale istanza del Sindaco, acquisita agli atti della Regione Campania con prot. 337130 del 07.07.2025, ha richiesto la revisione e l'aggiornamento della delimitazione dell'ambito portuale del Porto di Torre Annunziata, rappresentando la necessità di una più chiara definizione delle competenze amministrative tra demanio marittimo

portuale e non portuale, in coerenza con l'evoluzione funzionale del porto e con gli assetti territoriali e urbanistici comunali;

- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 480/2025, pubblicata sul BURC n. 80 del 10 novembre 2025, è stato approvato l'Aggiornamento delle "Linee programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato della portualità turistica in Campania", nell'ambito del quale il Porto di Torre Annunziata è ricompreso tra i porti afferenti all'Ambito vesuviano (par. 10.4);
- che, nell'ambito delle citate Linee programmatiche regionali, il Porto di Torre Annunziata, classificato con R.D. n. 590 del 6 dicembre 1895 come porto di II categoria, II classe, I serie dei Porti Nazionali, è attualmente inquadrato quale importante scalo mercantile per rinfuse solide e liquide e, in parte, quale porto peschereccio, nonché quale approdo per la nautica da diporto nella darsena più interna;
- che il Porto di Torre Annunziata è dotato di Piano Regolatore Portuale approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14 maggio 1962, tuttora vigente ai sensi dell'articolo 5 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, che consente il completamento delle opere in esso previste, ivi inclusi il prolungamento del molo di sopraflutto, il rafforzamento del molo di sottoflutto, la realizzazione delle darsene e delle colmate interne, nonché l'esecuzione di interventi di escavo dei fondali necessari a contrastare i fenomeni di insabbiamento determinati dal trasporto solido litoraneo;
- che la delimitazione dell'ambito del Porto di Torre Annunziata è stata approvata con decreto del Ministero della Marina Mercantile del 1° luglio 1974;
- che il vigente Regolamento recante la disciplina delle attività e degli usi nel porto di Torre Annunziata, approvato con decreto dirigenziale AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n. 12 dell'8 marzo 2011 e pubblicato sul BURC n. 17 del 14 marzo 2011, individua all'articolo 2 le diverse aree portuali e le relative destinazioni funzionali;
- che, in particolare, l'articolo 2, comma 14, del predetto Regolamento prevede che le aree retrostanti i tratti di banchina della Darsena Pescatori possano essere utilizzate, in quota parte e compatibilmente con le altre attività portuali, per parcheggio e per piccoli esercizi di ristorazione e somministrazione di bevande e cibi, previo rilascio di concessione demaniale marittima e mediante strutture di facile rimozione;
- che le medesime aree, estese complessivamente per circa 7.650 mq, sono state oggetto di consegna al Comune di Torre Annunziata ai sensi dell'articolo 34 del Codice della Navigazione e dell'articolo 36 del relativo Regolamento di esecuzione, giusto Verbale di consegna del 21 ottobre 2024 redatto dall'Ufficio Circondariale Marittimo – Guardia Costiera di Torre Annunziata, per la realizzazione di un intervento di ridisegno e organizzazione funzionale della "Darsena Pescatori" con destinazione a superficie mista a parcheggio gratuito e area svago;
- che, in sede di tavoli tecnici, è stato condiviso che la Regione Campania mantenga la competenza sul demanio marittimo portuale limitatamente ad una fascia di rispetto di circa 5 metri prospiciente la banchina, necessaria a garantire le esigenze di sicurezza, manutenzione delle opere marittime e di ormeggio;
- che l'articolo 2, comma 19, del citato Regolamento individua le aree a terra retrostanti quelle destinate al rifornimento carburante, contraddistinte con la lettera D nella planimetria, quali aree destinate ad attività imprenditoriali connesse alla pesca (cd. area ex Damiano);
- che l'area denominata ex Damiano risulta, per conformazione, localizzazione e stato dei luoghi, di fatto esterna al sistema funzionale portuale e non più utilizzata da anni per attività portuali o ad esse direttamente connesse;
- che, pertanto, ai fini di una più razionale allocazione delle competenze amministrative e di una gestione coerente con l'effettivo utilizzo delle aree, sussistono i presupposti per l'esclusione dell'area ex Damiano dall'ambito del demanio marittimo portuale e per il suo trasferimento alla competenza comunale;
- che con nota prot. n. 0014933 del 09 marzo 2026, Il Comune di Torre Annunziata ha trasmesso la Delibera di Giunta Municipale n. 35 del 26 febbraio 2026, recante l'approvazione dello schema di accordo.

Ritenuto

- opportuno procedere all'aggiornamento dell'Accordo del 4 marzo 2011 al fine di recepire la nuova delimitazione proposta dal Comune di Torre Annunziata e condivisa in sede tecnica;
- che sussistono i presupposti per la stipula di un nuovo accordo tra Regione Campania e Comune di Torre Annunziata ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990.

Tutto ciò premesso

le Parti **stipulano il seguente Accordo**

Art. 1

Ambito portuale del Porto di Torre Annunziata

1. L'ambito portuale del Porto di Torre Annunziata consiste nel complesso delle aree e delle opere a terra e a mare delimitate dalla dividente riportata negli allegati stralci planimetrici, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. La nuova delimitazione sostituisce e aggiorna quella di cui all'Accordo del 4 marzo 2011.

Art. 2

Competenze amministrative

1. La Regione Campania esercita le funzioni amministrative sul demanio marittimo portuale ricadente nell'ambito di cui all'articolo 1, fino al conferimento delle funzioni amministrative al Comune di Torre Annunziata previste dalla L.R. 5 / 2021
2. Il Comune di Torre Annunziata esercita le funzioni amministrative sul demanio marittimo non portuale esterno al predetto ambito.

Art. 3

Attività amministrative consequenziali

1. Le Amministrazioni si impegnano a trasmettere reciprocamente, entro il termine di 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, i fascicoli e gli atti amministrativi inerenti procedimenti e rapporti giuridici relativi agli ambiti di rispettiva competenza, come risultanti dalla nuova delimitazione.

Art. 4

Disposizioni finali

1. Restano ferme le competenze dell'Autorità marittima e dello Stato in materia di demanio marittimo, nonché i confini tra demanio marittimo e proprietà privata individuati dal Sistema Informativo Demanio (SID).
2. Il presente Accordo acquista efficacia dalla data di pubblicazione sul BURC del Decreto di Approvazione.

Napoli, 24/03/2026

Per la Direzione Generale Mobilità

Avv. Giuseppe Carannante

Dott.ssa Maria Sofia di Grado

Ing. Gennaro Dean Salzano

Per il Comune di Torre Annunziata

Prof. Corrado Cuccurullo